

Prot. n.

Rivalta di Torino, 17 novembre 2015

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)

Via della Mercede 9 - 00187 Roma

Capo Dipartimento Dott. **Ferruccio Sepe**

PEC: dipe.cipe@pec.governo.it

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE)

Via della Mercede 9 - 00187 Roma

Segretario On.le **Luca Lotti**

PEC: dipe.cipe@pec.governo.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via Nomentana 2 - 00161 ROMA

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Capo Dipartimento Dott. **Paolo Emilio Signorini**

PEC: dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it

Struttura Tecnica di Missione per l'Indirizzo Strategico, lo Sviluppo delle Infrastrutture e l'Alta Sorveglianza

Capo Struttura

PEC: stm@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 ROMA

Direzione generale per le valutazioni ambientali

Direttore Dott. **Mariano Grillo**

PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Divisione Sistemi di valutazione ambientale

Coordinatore Ing. **Antonio Venditti**

PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma

Amministratore Delegato Ing. **Maurizio Gentile**

PEC: segreteriacda@pec.rfi.it

Italferr S.p.a.

Via V. G. Galati, 71 - 00155 Roma

Amministratore Delegato **Ing. Matteo Maria Triglia**

PEC: segreteriaacda@pec.rfi.it

Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino

Direttore Arch. **Luigi Robino**

PEC:operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Settore Infrastrutture Strategiche

Arch. **Riccardo Lorizzo**

PEC:infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino

Direttore Ing. **Stefano Rigatelli**

PEC:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate

Ing. **Aldo Leonardi**

PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

**Oggetto: Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. –Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione (“nuova linea Torino Lione –tratta nazionale”) CUP J11H03000030008–
Richiesta informazioni. Richiesta di accesso agli atti**

Con riferimento all'ipotesi di opera ferroviaria “Cintura di Torino e connessione al collegamento Torino-Lione” di cui all'oggetto, come indicata nel Contratto di Programma RFI 2012-2016, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (RFI) l'8 agosto 2014

Visto il Progetto Preliminare presentato da RFI nel marzo 2011 inerente la parte di competenza nazionale del progetto di Nuovo collegamento Ferroviario Torino-Lione, da S. Ambrogio di Torino a Settimo Torinese (punto di innesto con la Linea esistente AV/AC Torino-Milano), per totali 45 km di cui 38 km in galleria a doppia canna e 5,6 km allo scoperto, comprendente l'interconnessione di Avigliana, l'interconnessione di Orbassano Ovest e di Orbassano Est e la variante della linea storica Torino-Modane

Richiamate le osservazioni al suindicato Progetto Preliminare RFI, adottate dal Comune di Rivalta di Torino con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale n. 99 del 31 maggio 2011 e n. 55 del 17 aprile 2012 di concerto con le altre amministrazioni locali contrarie alla realizzazione di una nuova linea Torino Lione, trasmesse secondo i termini e le modalità previste al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Piemonte

Visto il parere della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 26 ottobre 2012, n. 1-4824 “Parere di competenza regionale ai sensi degli articoli 165 e 182 del d.lgs. 163/2006 ed art. 18 della l.r.

40/1998 sul progetto preliminare "Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, tratta nazionale" e relativo Studio di Impatto Ambientale presentato da Italferr S.p.A. in nome e per conto di RFI S.p.A.", con esito positivo vincolato all'ottemperanza di 101 prescrizioni

Visto il parere di compatibilità ambientale (VIA)n. 1391 del 6 dicembre 2013 (PRR-1391-06122013) con esito positivo vincolato all'ottemperanza di 68 prescrizioni, emesso in merito al suindicato Progetto Preliminare RFI dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS insediata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Preso atto che, malgrado siano trascorsi circa 2 anni dalla conclusione della procedura VIA, ad oggi la scrivente Amministrazione Comunale non è a conoscenza di attività di valutazione tecnica del suindicato Progetto Preliminare RFI da parte del CIPE

Considerato che l'eventuale realizzazione dell'opera suindicata sarebbe interamente a carico del bilancio statale e, come evidenziato nel citato Contratto di Programma RFI 2012-2016, il suo costo è stimato in circa 4,4 miliardi di €, di cui il 98,5% non risulta attualmente stanziato dallo Stato

Visti i D.P.R. 13 gennaio 2014 e 23 aprile 2015, concernenti le nomine del Commissario straordinario di Governo per il coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto relativo all'Asse ferroviario Torino-Lione (in seguito indicato come Commissario di Governo) e riportanti le relative attribuzioni di compiti e funzioni

Visto il documento "Programmazione delle attività dell'osservatorio tecnico Torino – Lione. 7 luglio 2015" di cui all'ordine del giorno della riunione n. 238 del 30 luglio 2015 dell'Osservatorio Torino Lione, pubblicato sulle pagine del sito internet ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (http://www.governo.it/Presidenza/osservatorio_torino_lione/) corredato della precisazione seguente: "durante la seduta il Commissario di Governo, Arch. Paolo Fioletta ha presentato il documento relativo al programma di lavoro. Tale documento è stato approvato all'unanimità dei presenti ed è disponibile nella sezione documenti OT"

Viste in particolare alcune affermazioni specifiche contenute a pag. 11 del sopracitato documento, che si riportano testualmente qui di seguito (tra virgolette):

<<Entro l'autunno 2015, il CIPE dovrà approvare, eventualmente in linea tecnica, il progetto preliminare della tratta nazionale, aggiornando il fasaggio (definito il 14.11.2012), sbloccando la Progettazione Definitiva di adeguamento della linea storica Bussoleno - Avigliana e finanziando attività collaterali già contenute nel Progetto Preliminare.>>

<<L'avvio in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo a RFI (8/8/2014), della Progettazione Definitiva della TAPPA 1 ha consentito l'inizio alle attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR) alla fine del 2014.>>

Considerato che, in base alla vigente legislazione in materia di opere inserite nel "Programma delle infrastrutture strategiche del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - L. 443/2001, art. 1, comma 1" come definito nell'Allegato Infrastrutturale Documento di Economia e Finanza 2015 (DEF), l'unico organismo preposto all'approvazione dell'opera suindicata, sia in linea tecnica che finanziaria, è il CIPE secondo la specifica procedura cosiddetta "Legge Obiettivo" definita dal Codice degli Appalti

Verificato che, in base ai compiti ad esso assegnati nei sopracitati decreti di nomina, il Commissario di Governo pare non avere alcuna funzione formale né esprimere alcuna autorizzazione o parere vincolante esplicitamente previsti nella procedura di approvazione "Legge Obiettivo" soprarichiamata, come dettagliatamente descritta agli artt. da 161 a 194 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

Verificato in particolare che, tra i compiti sopra richiamati, pare non essere attribuito al Commissario di Governo il potere di disporre l'approvazione di un progetto oppure l'avvio, lo "sblocco" o il finanziamento di una qualsivoglia attività di progettazione definitiva di un'opera in "Legge Obiettivo"

Constatato che le considerazioni soprariportate trovano ampia conferma nel testo della Deliberazione CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 “*Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino – Lione (NLTL) - Sezione internazionale: Parte comune italo-francese- Sezione transfrontaliera: Parte in territorio italiano - CUP C11J05000030001. Approvazione progetto definitivo.*”, nel quale non risultano riferimenti ad approvazioni o pareri vincolanti emessi dal Commissario di Governo o dall’Osservatorio Torino Lione, in relazione al progetto definitivo di un’opera in procedura “Legge Obiettivo”

Segnalato inoltre che, alla data dell’8 agosto 2014 i compiti attribuiti al Commissario di Governo dal D.P.R. 13 gennaio 2014 erano limitati all’ “*approvazione del progetto preliminare della tratta italiana della linea*” senza alcuna estensione o riferimento alla progettazione definitiva della medesima “*tratta italiana*”, essendo l’estensione di tali compiti a questa ulteriore fase progettuale intervenuta solo a seguito dell’emanazione del D.P.R. 4 aprile 2015, ovvero in data ampiamente successiva

Richiamata infine la contrarietà alla nuova linea Torino-Lione ribadita con Deliberazione del Consiglio Comunale di Rivalta di Torino n. 45 del 5 luglio 2012, dalla quale è tangibile la contrapposizione istituzionale determinata dalla successiva trasformazione del ruolo dell’Osservatorio Torino Lione, rispetto alle funzioni inizialmente assegnategli nel D.P.C.M. 1 marzo 2006

Tutto ciò premesso

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Il Sindaco di Rivalta di Torino, in qualità di legale rappresentante di un ente il cui territorio risulterebbe pesantemente coinvolto dalle opere di cui in oggetto formalizza i quesiti procedurali e tecnici di seguito precisati

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, **Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)** e **Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE)**, come da indirizzi riportati nella presente

e

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici e Struttura Tecnica di Missione per l’Indirizzo Strategico, lo Sviluppo delle Infrastrutture e l’Alta Sorveglianza**, come da indirizzi riportati nella presente

ciascuno per gli elementi di loro competenza, anche in riferimento agli elementi illustrati in premessa

si pongono i quesiti di seguito riportati con numerazione da A1 a A6:

Quesito A1 – Procedura di cui agli artt. 161-194 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

Sono intervenute modifiche della legislazione vigente tali da attribuire al Commissario straordinario di Governo per il coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto relativo all’Asse ferroviario Torino-Lione, specifiche funzioni nell’ambito della procedura di approvazione dei progetti descritta agli artt. da 161 a 194 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nota come procedura “Legge Obiettivo”?

Quesito A2 – Poteri del Commissario di Governo

Il sopracitato Commissario di Governo ha il potere di disporre l’avvio, il finanziamento o l’approvazione di progetti o lavori di competenza del CIPE?

Quesito A3 – Anticipazione de facto di decisioni CIPE

Non essendo a tutt'oggi intervenuta alcuna deliberazione del CIPE in merito all'approvazione (oppure al suo diniego) del Progetto Preliminare presentato nel marzo 2011 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (RFI) inerente l'opera indicata come "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione ("nuova linea Torino Lione – tratta nazionale") CUP J11H03000030008", sulla base di quali presupposti giuridici, amministrativi e tecnici in data 7 luglio 2015 il Commissario di Governo ha potuto anticipare *de facto* le decisioni tecniche dell'organo preposto sancendo che "il CIPE dovrà approvare" tale progetto, come da deliberazione all'unanimità dell'Osservatorio Torino Lione del 30 luglio 2015 pubblicata sul sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri?

Quesito A4 – Poteri effettivi del CIPE

La decisione in merito all'approvazione (oppure al suo diniego) del Progetto Preliminare RFI è effettivamente assoggettata alla valutazione tecnica e amministrativa del CIPE prevista dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 oppure il CIPE sarebbe *de facto* tenuto ad un'approvazione "a prescindere", come parrebbe dettare la sopracitata deliberazione 30 luglio 2015 dell'Osservatorio Torino Lione?

Quesito A5 – Autorizzazione anticipazione progettazione definitiva RFI

Non essendo a tutt'oggi ufficialmente noti e pubblicati gli elementi di valutazione tecnica del citato Progetto Preliminare RFI e le conseguenti prescrizioni che il CIPE vorrà apporre per la redazione del conseguente Progetto Definitivo, anche in relazione alle 68 prescrizioni già fissate dal citato parere di compatibilità ambientale, sulla base di quali presupposti giuridici, amministrativi e tecnici in data 8 agosto 2014 il Commissario di Governo ha potuto richiedere ad RFI l' "anticipazione [..] della Progettazione Definitiva della TAPPA 1" determinando così "l'inizio alle attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR) alla fine del 2014", come esplicitamente affermato nella sopracitata deliberazione 30 luglio 2015 dell'Osservatorio Torino Lione?

Quesito A6 – Compiti del Commissario di Governo in data 8 agosto 2014

Sulla base di quali compiti ad esso assegnati dal D.P.R. 13 gennaio 2014, in data 8 agosto 2014 il Commissario di Governo si sarebbe occupato della progettazione definitiva della cosiddetta "*tratta italiana*" della Torino Lione malgrado risultasse (allora come oggi) ancora in valutazione l' "*approvazione del progetto preliminare della tratta italiana della linea*" medesima?

A Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.a. e Italferr S.p.a., come da indirizzi riportati nella presente ciascuno per gli elementi di loro competenza, anche in riferimento agli elementi illustrati in premessa

si pongono i quesiti di seguito riportati con numerazione da B1 a B10:

Quesito B1 – Avvio progettazione definitiva Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione

Corrisponde al vero che l'esecuzione delle "attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR)" inerenti l'opera denominata "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione ("nuova linea Torino Lione – tratta nazionale") CUP J11H03000030008", come indicata nel Contratto di Programma RFI 2012-2016, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI l'8 agosto 2014, è attualmente in corso e ha preso avvio "alla fine del 2014", come esplicitamente affermato nella deliberazione all'unanimità dell'Osservatorio Torino Lione del 30 luglio 2015 pubblicata sul sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri?

Quesito B2 – Affidamento delle attività di progettazione definitiva anticipate

Sulla base di quale autorizzazione, incarico o affidamento formalmente attribuito dal CIPE o da altri soggetti indicati dalla legislazione vigente, RFI e Italferr hanno avviato l'esecuzione delle suddette "attività di progettazione definitiva"? In particolare tale affidamento è conforme a quanto previsto all'art. 164 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163?

Quesito B3 – Porzioni di opera oggetto delle attività di progettazione definitiva anticipate

Quali sono le specifiche porzioni dell'opera sopracitata per le quali sarebbero in corso le suddette "attività di progettazione definitiva"? Tali porzioni dell'opera sono esplicitamente indicate e delimitate all'interno dell'affidamento ricevuto per l'esecuzione di tali "attività di progettazione definitiva"?

Quesito B4 – Tempistiche delle attività di progettazione definitiva anticipate

Quali sono, per ciascuna delle sopracitate porzioni dell'opera, i termini temporali di completamento delle suddette "attività di progettazione definitiva"? Tali termini sono fissati esplicitamente all'interno dell'affidamento ricevuto per l'esecuzione di tali "attività di progettazione definitiva"?

Quesito B5 – Ruoli nelle attività di progettazione definitiva anticipate

Quali sono i ruoli e le funzioni rispettivamente svolte da RFI e Italferr nelle suddette "attività di progettazione definitiva" in relazione alla produzione di elaborati conformi a quanto indicato dall'Allegato XXI, Sezione II, artt. da 8 a 18 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163?

Quesito B6 – Copertura finanziaria della progettazione definitiva anticipata

Non essendo a tutt'oggi intervenuta alcuna deliberazione del CIPE in merito all'approvazione o al finanziamento dell'opera indicata come "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione ("nuova linea Torino Lione – tratta nazionale") CUP J11H03000030008", a carico di quale soggetto saranno imputati i costi relativi alla realizzazione delle suddette "attività di progettazione definitiva"? In particolare, su quale capitolo di spesa del Bilancio dello Stato sono presenti i fondi per la copertura di tali costi di progettazione?

Quesito B7 – Ottemperanza della progettazione definitiva anticipata a future prescrizioni CIPE

In che modo le suddette "attività di progettazione definitiva" iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo", possono garantire l'ottemperanza a vincoli attualmente ignoti, non essendo a tutt'oggi ufficialmente noti e pubblicati gli elementi di valutazione tecnica del citato Progetto Preliminare RFI e le conseguenti prescrizioni che il CIPE, con ogni probabilità, vorrà apporre per la redazione del conseguente Progetto Definitivo, anche in relazione alle 68 prescrizioni già fissate dal citato parere di compatibilità ambientale?

Viceversa, gli esiti determinati da tali "attività di progettazione definitiva" iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo", possono generare pregiudizio, introdurre limitazioni o vanificare la validità rispetto alle sopraindicate prescrizioni che il CIPE vorrà apporre nelle sue future deliberazioni?

Quesito B8 – Obblighi di future varianti alla progettazione definitiva anticipata

Le prescrizioni tecniche che potranno essere fissate dal CIPE, qualora proceda a deliberare l'approvazione del sopracitato Progetto Preliminare RFI della "Cintura di Torino e connessioni alla

linea Torino-Lione”, potrebbero determinare obblighi di ottemperanza tali da richiedere varianti per integrazioni e/o riformulazioni rispetto a quanto prodotto nelle suddette “attività di progettazione definitiva” iniziate “in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo”?

Quesito B9 – Costi aggiuntivi e ritardi per varianti alla progettazione definitiva anticipata

Qualora si rendano necessarie le sopracitate varianti potranno determinare costi aggiuntivi e ritardi causati dalla necessità di integrare e/o riformulare quanto prodotto nelle suddette “attività di progettazione definitiva” iniziate “in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo”, in assenza della definizione delle prescrizioni CIPE rispetto alle quali le medesime attività dovranno necessariamente garantire la rigorosa ottemperanza? A carico di quale soggetto saranno imputati gli oneri aggiuntivi relativi a tali costi e ritardi? In particolare, su quale capitolo di spesa del Bilancio dello Stato sono presenti i fondi per la copertura di tali oneri aggiuntivi?

Quesito B10 – Informazione agli enti interessati e alla popolazione

Non avendo ricevuta la scrivente Amministrazione Comunale nessuna comunicazione in relazione alle suddette “attività di progettazione definitiva” avviate “alla fine del 2014”, i soggetti proponenti RFI e Italferr hanno provveduto a darne ampia e sollecita informazione diretta a tutti gli enti interessati e alla popolazione coinvolta?

Al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, **Direzione generale per le valutazioni ambientali e Divisione Sistemi di valutazione ambientale**, come da indirizzi riportati nella presente

e

Alla Regione Piemonte, **Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica e Settore Infrastrutture Strategiche**, nonché **Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate**, come da indirizzi riportati nella presente

ciascuno per gli elementi di loro competenza, anche in riferimento agli elementi illustrati in premessa

si pongono i quesiti di seguito riportati con numerazione da C1 a C3:

Quesito C1 – Conoscenza dell’avvio anticipato della progettazione definitiva

Sono a conoscenza i suindicati enti che l’esecuzione delle “attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR)” inerenti l’opera indicata come “Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione (“nuova linea Torino Lione – tratta nazionale”) CUP J11H03000030008”, come indicata nel Contratto di Programma RFI 2012-2016, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI l’8 agosto 2014, sarebbe attualmente in corso e avrebbe preso avvio “alla fine del 2014”, come esplicitamente affermato nella delibera all’unanimità dall’Osservatorio Torino Lione del 30 luglio 2015 pubblicata sul sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri?

Quesito C2 – Ottemperanza della progettazione definitiva anticipata alle prescrizioni

Ritengono i suindicati enti che le suddette “attività di progettazione definitiva” iniziate “in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo”, possano garantire l’ottemperanza alle 68 prescrizioni già fissate nel citato parere di compatibilità ambientale (VIA) n. 1391 del 6 dicembre

2013 (PRR-1391-06122013) e, contestualmente, alle 101 prescrizioni già fissate nel citato parere della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 26 ottobre 2012, n. 1-4824, in assenza degli elementi di valutazione tecnica del citato Progetto Preliminare RFI e le conseguenti prescrizioni che il CIPE, con ogni probabilità, vorrà apporre per la redazione del conseguente Progetto Definitivo?

Viceversa, gli esiti determinati da tali "attività di progettazione definitiva" iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo", possono generare pregiudizio, introdurre limitazioni o vanificare la validità rispetto ai pareri che i suindicati enti saranno tenuti a rilasciare in merito al Progetto Definitivo RFI?

Quesito C3 – Validità delle prescrizioni già emesse e decadenza dei pareri positivi

Qualora le suddette "attività di progettazione definitiva" iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo", disattendano l'ottemperanza alle prescrizioni rispettivamente già fissate dal sopracitato provvedimento di compatibilità ambientale e dalla sopracitata deliberazione della Regione Piemonte, ciò determina il decadere dei pareri positivi espressi, essendo questi ultimi esplicitamente condizionati all'ottemperanza delle prescrizioni fissate?

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Il Sindaco di Rivalta di Torino, in qualità di legale rappresentante di un ente il cui territorio risulterebbe pesantemente coinvolto dalle opere di cui in oggetto,

richiede formale accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

in merito a quanto di seguito precisato

A **Rete Ferroviaria Italiana**(RFI) S.p.a. e **Italferr** S.p.a., come da indirizzi riportati nella presente ciascuno per gli elementi di loro competenza, anche in riferimento agli elementi sin qui illustrati si richiede accesso agli atti in relazione alla seguente documentazione:

- i. copia di tutti gli atti inerenti l'autorizzazione del CIPE o di altri soggetti indicati come preposti dalla legislazione vigente, rilasciata a RFI e/o Italferr per l'avvio delle "attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR)"relativamente all'opera denominata "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione ("nuova linea Torino Lione – tratta nazionale") CUP J11H03000030008", come indicata nel Contratto di Programma RFI 2012-2016, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI l'8 agosto 2014, che sarebbero iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo", come esplicitamente affermato nel documento approvato all'unanimità dall'Osservatorio Torino Lione il 30 luglio 2015 e pubblicato sul sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- ii. copia di tutti gli atti inerenti l'affidamento a RFI e/o Italferr per l'esecuzione delle sopracitate "attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR)"relativamente all'opera denominata "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione ("nuova linea Torino Lione – tratta nazionale") CUP J11H03000030008"che sarebbero iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo"

- iii. copia di tutti gli elaborati e/o documenti prodotti da RFI e Italferr nell'ambito delle sopracitate "attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR)"relativamente all'opera denominata "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione ("nuova linea Torino Lione – tratta nazionale") CUP J11H03000030008"che sarebbero iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo"
- iv. copia di tutti gli atti inerenti la copertura finanziaria da parte del Bilancio dello Stato dei costi necessari all'esecuzione delle sopracitate "attività di progettazione definitiva (RFI-ITALFERR)"relativamente all'opera denominata "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione ("nuova linea Torino Lione – tratta nazionale") CUP J11H03000030008"che sarebbero iniziate "in anticipazione, su richiesta del Commissario di Governo"
- v. copia di tutti gli atti inerenti la "richiesta del Commissario di Governo a RFI (8/8/2014)" relativa all' "avvio in anticipazione [...] della Progettazione Definitiva della TAPPA 1", come citata nel documento approvato all'unanimità dall'Osservatorio Torino Lione il 30 luglio 2015 e pubblicato sul sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SINDACO

Dott. Mauro Marinari